



## UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA  
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)  
Tel. 085.425.3203/04/62  
E-mail: [info.cup@asl.pe.it](mailto:info.cup@asl.pe.it)  
[comunicazioneistituzionale@asl.pe.it](mailto:comunicazioneistituzionale@asl.pe.it)  
[cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it](mailto:cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it)

### Comunicato stampa

16 novembre 2023

## Pensare al futuro con uno sguardo al passato: il modello di cure personalizzate nel paziente geriatrico

Si è tenuto oggi 16 novembre 2023, presso l'Aula Magna del Presidio Ospedaliero di Pescara, il convegno dal titolo *"Pensare al futuro con uno sguardo al passato: il modello di cure personalizzate nel paziente geriatrico"*, responsabile scientifico dr.ssa **Rosa Scurti**, Direttrice dell'Unità Operativa Complessa Geriatria dell'Ospedale di Pescara.

L'evento, che ha abbracciato molte discipline, tra cui Cardiologia, Medicina Interna, Geriatria, Nefrologia, Ematologia, Pneumologia, Malattie Infettive, Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Patologia Medica e Medicina di Base, affronterà le principali problematiche legate alla cura e alla gestione del paziente geriatrico.

La popolazione anziana è in continua crescita: le proiezioni demografiche indicano un incremento degli ultra-85enni di circa il 20% nei prossimi venti anni, ma l'incremento potrebbe essere anche del 50%; bisogna tener conto, d'altra parte, che l'aspetto demografico è il più certo degli indicatori che possono guidare e condizionare la futura organizzazione dei servizi. Negli ultimi anni, inoltre, si è osservato un incremento del numero dei ricoveri ospedalieri, la cui principale causa è legata all'aumento di quelli in emergenza (che avvengono mediante Pronto Soccorso), che sono circa il 60% del totale.

Il 40% circa dei ricoveri ospedalieri totali, e il 55% nella popolazione ultraottantenne, avviene attraverso il Pronto Soccorso. Cinque delle 10 condizioni principali per le quali il paziente viene ricoverato in Ospedale per questa via sono correlate a malattie cardiache; due sono rispettivamente polmonite e sepsi. Un terzo dei pazienti ha almeno due o più malattie (dette comorbidità, cioè condizioni coesistenti che non rappresentano la principale ragione del ricovero ospedaliero). Le comorbidità (ipertensione, patologia polmonare, diabete ecc.) generalmente complicano il ricovero ospedaliero e lo rendono più oneroso, sia in termini assistenziali che economici e la non autosufficienza comporta spesso un incremento significativo di giornate di degenza.

La crescita della popolazione anziana comporta nuove sfide per il sistema sanitario nazionale e regionale, che deve essere in grado di fornire cure adeguate a questa popolazione fragile e multiproblematica.

La sessione pomeridiana è stata introdotta dai saluti istituzionali del Direttore Generale della ASL di Pescara **Vero Michitelli** che ha affermato: *"Il convegno rappresenta un'importante occasione di confronto e di riflessione sulle sfide che attendono il sistema sanitario nazionale e regionale nel prossimo futuro. L'obiettivo è quello di costruire un modello di assistenza che sia in*



## UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA  
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)  
Tel. 085.425.3203/04/62  
E-mail: [info.cup@asl.pe.it](mailto:info.cup@asl.pe.it)  
[comunicazioneistituzionale@asl.pe.it](mailto:comunicazioneistituzionale@asl.pe.it)  
[cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it](mailto:cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it)

*grado di rispondere ai bisogni specifici dei pazienti geriatrici, garantendo loro una cura di alta qualità e un'assistenza personalizzata.”*

In particolare **Michitelli** ha menzionato, tra le azioni intraprese per la gestione dell'affaticamento del sistema ospedaliero relativa all'aumento dei pazienti geriatrici, il piano di riorganizzazione del Pronto Soccorso in cui l'attività di dimissione, quando possibile, è stata facilitata dalla possibilità di far seguire casi selezionati presso i Day Hospital.

Tra le altre azioni che l'Azienda intende intraprendere, *“stiamo lavorando per attivare una Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) geriatrica ospedaliera; per potenziare il Day Hospital geriatrico; per favorire la dimissione protetta in sede (ADI, RSA e altri setting assistenziali); per la creazione di almeno 1 Ambulatorio territoriale di Geriatria; per la creazione di una Rete che coinvolga RSA territoriali pubbliche e private”*. Non da meno, tra le attività in itinere, il potenziamento del Territorio grazie ai fondi del PNRR (Missione 6 Salute) e la creazione di Case e Ospedali di Comunità.